

UN' ESPERIENZA INNOVATIVA PER VALORIZZARE I GIOVANI E L'APICULTURA

Questo originale ed unico progetto: "Natura e Competenze con le Fattorie Aumentano", che ha visto protagoniste quattro Fattorie Apistiche Didattiche delle province di Treviso e Vicenza: "L'Alveare del Grappa", "Il Codibugnolo", "Biofattoria Sociale Murialdo" e "Giralafoglia", aderenti alla nostra Associazione Regionale, si è concluso con il convegno del 13-12-2014, presso il teatro degli Istituti Filippin di Paderno del Grappa. Uno spettacolo con numeroso pubblico, oltre 350 persone tra alunni, genitori, insegnanti e molte autorità scolastiche e pubbliche. Particolarmente gradita la presenza del nostro presidente: Gerardo De Martin, del Presidente APAT: Dal Colle Stefano e di una delegazione di apicoltori dell'associazione APA-Pad di Padova. Per la prima volta nel Veneto, e forse in Italia, è stata celebrata in un contesto festoso, l'importanza, l'utilità e la grande simpatia che l'ape può dare alle nostre giovani generazioni: soprattutto bambini ed alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado. Guidati dai loro insegnanti si sono alternati nel palco del teatro con grande maestria e capacità comunicativa cantando meravigliose canzoni che lodavano il prezioso lavoro dell'ape, recitando poesie ricche di sentimenti di amicizia, interpretando animazioni di grande valore scientifico: come danzano e comunicano le api. In particolar modo è emersa, nelle varie espressioni, specie nella grande mostra di variopinti elaborati, prodotti dagli alunni stessi, la certezza di aver superato la paura delle api e di essere riusciti a mettersi in comunicazione con loro arrivando

tranquillamente ad accarezzarle mentre bevevano o direttamente sui favi quando erano intente a seguire la regina in tutti i suoi bisogni. Pensate che trionfo e che grande soddisfazione per tutti questi giovani nell'aver provato l'emozione di comunicare con le api e scoprire che pur essendo molto diverse da noi, si possono con delicatezza e sensibilità avvicinarle, osservarle e toccarle nella massima sicurezza senza la maschera o altre protezioni che impediscono di vivere la grande emozione di mettersi in gioco, sapersi autocontrollare ed usare il giusto rispetto per questo essere vivente universale. Grazie all'aiuto delle altre "Fattorie Aumentano", del preside del nostro Istituto Comprensivo di Crespano e in particolare degli insegnanti, veri animatori impegnati nell'accompagnare i bambini e ragazzini in tutto questo progetto, abbiamo potuto dimostrare a tutti i genitori e nonni presenti, oltre alle diverse autorità intervenute, che noi apicoltori sappiamo diversificare il modo di produrre in azienda e consideriamo importantissima l'ape non solo per il suo prezioso e continuo servizio di impollinazione e controllo dello stato di salute ambientale ma anche per tutti i valori di sostenibilità morale e sociale che costantemente ci insegna in questo mondo sempre più chimico e poco ospitale. Ritengo che questo convegno costituisce un prototipo esemplare di quello che dobbiamo fare come apicoltori sui nostri comuni, a partire dalle scuole, dobbiamo coinvolgerle nelle visite didattiche come abbiamo fatto noi, 7 visite di 2 classi ciascuna per un totale di circa 300 alunni coinvolti oltre ai 30 insegnanti partecipanti al corso di aggiornamento specifico che ci ha portato al convegno finale. E' risultato evidente che la carica emotiva dei ragazzi, acquisita nelle visite, si è trasformata in originali animazioni ricche di creatività e fantasia che hanno particolarmente colpito tutto il pubblico presente. Per concludere allego la lettera, allegata, di saluti e congratulazioni dell'assessore regionale Marino Finozzi, letta dalla dott.ssa Elena Schiavon responsabile delle Fattorie Didattiche del Veneto. Un documento molto significativo che conferma come siamo sulla strada giusta per sviluppare e far crescere l'apicoltura ai livelli che merita. Ora tocca a noi saper valorizzare e dare gambe ad uno sviluppo economico e sociale delle nostre aziende apistiche che sempre più dimostrano di saper andare oltre alla semplice produzione di miele. Tutto questo sarà oggetto del corso di aggiornamento che stiamo per far partire presso L'Alveare del Grappa in collaborazione con Agenfor Veneto. In particolare cercheremo di approfondire: **"COME VALORIZZARE E FINANZIARE ATTRAVERSO IL PSR 2014-2020 TUTTA UNA SERIE DI INIZIATIVE CHE VALORIZZINO E CREINO REDDITO PER LE NOSTRE AZIENDE SOTTO GLI ASPETTI: -PRODUTTIVI -PROMOZIONALI, -EDUCATIVI-DIDATTICI-SOCIALI"**. Si tratta di una idea nuova, relativa ad un settore che abbiamo trascurato e poco studiato per le nostre reali esigenze di innovazione e sviluppo. Nel ringraziare dell'ampia collaborazione Vi porgo i miei migliori auguri di Buon Natale e prosperoso nuovo anno apistico.

L'Alveare del Grappa *Lara, Danilo, Rita e Giuseppe Morosin*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

assessore regionale
MARINO FINOZZI

Venezia, 12 dicembre 2014

Desidero porgere il mio personale saluto ai partecipanti al convegno dedicato alla "Buona Scuola del fare e raccontare" e ringraziare il Dirigente Scolastico e le Fattorie Aumentano, che hanno dedicato grande impegno ed entusiasmo per organizzare questo evento, la conclusione di un progetto che è stato capace di creare, attorno ai ragazzi, un'alleanza strategica e innovativa tra la scuola, i genitori e gli operatori didattici.

L'esperienza delle fattorie didattiche, che nella nostra Regione rappresentano oramai una realtà consolidata offrendo agli agricoltori, in un'ottica di multifunzionalità, la possibilità di un reddito integrativo, propone alla società intera la possibilità di vivere le bellezze e le tipicità del nostro Veneto in modo sostenibile dal punto di vista ambientale ed etico.

La nuova legge regionale sulle attività turistiche connesse al settore primario regola un'attività che viene svolta in Regione Veneto fin dal 2003: alla base del progetto regionale "Fattorie didattiche" vi era la volontà di favorire l'incontro tra il mondo rurale e le scuole, allo scopo di riscoprire il valore "culturale" dell'agricoltura e del mondo rurale, valorizzando il ruolo formativo e informativo dell'agricoltore, creando una rete di relazioni fra produttori e cittadini e consolidando i legami dei giovani con il proprio territorio.

Si è assistito, in questi undici anni, a una crescita qualitativa degli operatori, che hanno cominciato a proporre, oltre ai classici percorsi di educazione alimentare legati all'orientamento produttivo aziendale, anche progetti educativi orientati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, del territorio e delle tradizioni, sviluppando proposte collegate ai nuovi ambiti educativi richiesti dalla scuola per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie per far diventare i ragazzi di oggi cittadini consapevoli di domani.

Collegare l'agricoltura e i suoi prodotti di qualità all'ambiente e alla salute, in un luogo di conoscenza ed esperienza che, tramite metodi pedagogici fondati sul saper fare e sul saper essere, assume un elevato spessore culturale e sociale, proprio perché privilegia la volontà di trasmettere valori ed esperienze alle nuove generazioni: questo, in particolare, l'impegno che il gruppo delle Fattorie Aumentano si è assunto, lavorando in gruppo, approfondendo le proprie conoscenze, scambiando le proprie esperienze.

Grazie agli insegnanti e ai genitori che hanno creduto in questa modalità innovativa di apprendimento e hanno accompagnato i ragazzi in questo affascinante percorso di conoscenza e, soprattutto, di crescita come persone. Grazie agli studenti che oggi, trasmettendoci anche le emozioni che hanno vissuto, condivideranno con noi i risultati del loro impegno.

Auspico che questo progetto possa essere una "buona pratica" da condividere con le altre fattorie didattiche e da promuovere in molte scuole del Veneto.


Marino Finozzi